Integrazione PTOF 2016-2019 (aggiornamento 2016-17)

Integrazione pag. 54, delibera n. 58 del verbale n.5 del 21/12/2016

PROGETTO		ATTIVITA'	DESTINATARI	Area di processo
19	**PROTOTIPAZIONE RAPIDA DI UNA MINI CAR CON CONTROLLO REMOTO**	Migliorare le competenze in campo scientifico e tecnolocico	Classi di informatica	Curricolo e offerta formativa
20	**EDUCAZIONE ALLE ESPRESSIVITA' (teatro -musica)**	Il progetto prevede attività laboratoriali inerenti il teatro e la musica.	Tutti gli alunni	Curricolo e offerta formativa
21	**GIORNATE SULLA NEVE**	Il gruppo sportivo si propone di promuovere la conoscenza della montagna e dell'attività sportiva dello Sci /Snowboard offrendo una iniziativa che consentirà ai partecipanti un approccio alla montagna, alla neve, allo sci caratterizzato da un alto valore educativo e didattico.	Tutti gli alunni	Curricolo e offerta formativa

Errata corrige pag.58 delibera n. 61 del verbale n.5 del 21/12/2016

Attività Classi III	Orario minimo	Modalità
Alternanza Scuola-Lavoro	60 h	Attività presso un Soggetto Ospitante in terza
Impresa Formativa Simulata (IFS)	60 h	Attività curricolari ed extracurricolari, visite aziendali, workshop
Formazione sulla sicurezza	10 h	Lezioni curricolari, tenute sia da docenti interni che esterni

Attività Classi IV	Orario minimo	Modalità
Alternanza Scuola-Lavoro	80 h	Attività presso un Soggetto Ospitante in terza
Impresa Formativa Simulata (IFS)	60 h	Attività curricolari ed extracurricolari, visite aziendali, workshop
Consolidamento competenze primo ciclo ASL	20 h	Attività di Riflessione e feed back sull'esperienza del primo ciclo ASL (curriculare)
Giustizia Caffè	20 h	Incontri di approfondimento con gli studenti su temi di attualità finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza, processo simulato (curriculare e/o extracurriculare).

Integrazione pag. 13 con allegato 3 bis (delibera n.68) del verbale n.5 del 21/12/2016

Progetto previsto dal DM 663/2016, art. 27, comma 2 lettera a) e dal DD 1046 del 13.10.2016, finalizzati a promuovere il potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione, finanziato dall'USR Campania

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Avvio della procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti previsti dal DM 663/2016, art. 27, comma 2 lettera a) e dal DD 1046 del 13.10.2016, finalizzati a promuovere il potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione

SCHEDA PROGETTO ex art. 27, comma 2, lettera a) - PIANI DI MIGLIORAMENTO

DATI RICHIEDENTE

ISTITUTO	IISSS "E. PANTALEO"		
DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott. MINGIONE GIUSEPPE		
CODICE MECCANOGRAFICO	NAIS12800T		
REFERENTE PROGETTO	CACACE ANTONIA		
INDIRIZZO	VIA CIMAGLIA n. 96		
MAIL	NAIS12800T@istruzione.it		
TELEFONO	081/8812241		
CODICE FISCALE	95215890633		
NUMERO CONTO TESORERIA	IT19S0514240307136571137695		
CODICE TESORERIA	319496		
ISTITUTO CAPOFILA DI RETE	**x**	**SINGOLO ISTITUTO PARTECIPANTE**	

(contrassegnare con una x l'opzione interessata (capofila di rete o singolo istituto)

SE CAPOFILA DI RETE, INDICARE GLI ISTITUTI ADERENTI ALLA RETE

ISTITUTO	COD. MECCANOGRAFICO	STATALE	PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO "NOBEL" di TORRE DEL GRECO	NAPS130007	X	
I.C. "FALCONE –SCAUDA"	NAIC8df00a	X	
SCUOLA PARITARIA BAMBI	NAAA133013		X

BREVE SINTESI DEGLI OBIETTIVI COMUNI CHE PRESIEDONO ALLA COSTITUZIONE DELLA RETE E DELLE RISORSE PROFESSIONALI E FINANZIARIE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA RETE DALLE SINGOLE ISTITUZIONI

Le suddette scuole, alcune delle quali già costituitesi in rete lo scorso anno scolastico, intendono continuare il **percorso di progettazione delle azioni di miglioramento della didattica comune già intrapreso.**

Partendo proprio dalla lettura intelligente dei dati invalsi, dalla decostruzione di cosa quei repertori di valutazione dicono rispetto alle competenze che sono in grado di valutare, dal Rav e dal monitoraggio dei risultati del PdM che ogni scuola, autonomamente, ha compiuto, si intende, ora, rivolgere l'attenzione ad una progettazione educativa curricolare e a quelle pratiche didattiche (best practices) che possono promuovere un processo di insegnamento-apprendimento efficace così da garantire il successo scolastico dei ragazzi, obiettivo comune dei RAV dei singoli Istituti partecipanti. La filosofia di fondo che sorregge il lavoro è che le competenze da apprendere siano le stesse nel corso di tutta la vita e in tutti gli ambiti disciplinari.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il presente percorso formativo sono:

- Lavorare in équipe in ottica pluridisciplinare e trasversale;

- Implementare le competenze professionali di progettazione di Unità di apprendimento per competenze disciplinari e pluri-

disciplinari;

- Progettare per curricoli e prevedere situazioni formative funzionali allo sviluppo di competenze;

- Utilizzare strategie didattiche laboratoriali per lo sviluppo delle competenze;

- Assumere e realizzare una didattica centrata su problemi e compiti di realtà;

- Sperimentare modalità di strutturazione di prove di verifica di competenze e di progettazione rubriche valutative.

Le scuole si avvarranno durante il percorso dell'accompagnamento di esperti esterni di docimologia e della formazione.

L'Istituto E. Pantaleo, in qualità di scuola capofila, mette a disposizione le seguenti risorse:

1) Strutturali:

- struttura (facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici di trasporto);

- Aula Magna, con adeguata attrezzatura per video conferenze;

- Laboratori multimediali con LIM e computer in rete;

- Materiale di cancelleria.

- 2) Umane:

- Docenti;

- Docenti di informatica;

- Personale ATA.

EVENTUALE PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI COME COFINANZIATORI:

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA	CO-FNANZIAMENTO (indicare importo o modalità)
ASCO Associazione sportiva e culturale Orionina	Associazione culturale	240 euro

COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO*

COGNOME E NOME	ISTITUTO	QUALIFICA (DS/docente/altro)	RUOLO Rivestito nel gruppo (ad es. responsabile Progettazione/monitoraggio/ documentazione, etc)
Prof.ssa Cacace Antonia	IISSS E.PANTALEO	DOCENTE	Responsabile progettazione
Prof.ssa De Gennaro Margherita	IISSS E.PANTALEO	DOCENTE	Responsabile monitoraggio
Prof.ssa Rota Antonietta	IISSS E.PANTALEO	DOCENTE	Responsabile documentazione
Prof.ssa Bisogno Anna	L.S. NOBEL	DOCENTE	Referente
Prof.ssa Gallo Emilia	I.C. FALCONE- SCAUDA	DOCENTE	Referente
Prof.ssa Rotoli Francesca	SCUOLA PARITARIA BAMBI	DOCENTE	Referente

- **NEL CASO DI rete di scuole, occorre sia presente nel gruppo di progetto almeno un componente per ciascuna scuola appartenente alla rete**

Presenza di accordi con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA ACCORDO	FINALITA'
CIDI	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	Supporto nella formazione
FADI	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	Supporto nella formazione

IDEA PROGETTUALE (illustrare sinteticamente l'idea progettuale, gli obiettivi di processo, i risultati attesi con riferimento alla coerenza dell'idea progettuale in relazione al RAV e al PdM e in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV, l'eventuale presenza di azioni innovative ispirate alla metodologia della ricerca, nonché le modalità di promozione dei processi di autovalutazione e miglioramento come azioni condivise e partecipate)

L'idea progettuale prende le mosse dalla necessità di rendere effettivamente operativo quanto previsto dal "Regolamento dell'autonomia scolastica" (DPR 275, n.59), che all'art.6 afferma: "Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro: la progettazione formativa e la ricerca valutativa", ambiti che vengono opportunamente presentati come in forte connessione fra loro.

Tale connessione si è concretizzata, l'anno scolastico precedente, con un percorso formativo che ha previsto la strutturazione di un'impalcatura teorica finalizzata all'acquisizione di :

-un metodo di lettura più adeguato dei documenti scolastici come i rapporti di autovalutazione ed i risultati delle prove INVALSI;

-un metodo di progettazione del PdM e del Ptof.

Pertanto, in continuità con quanto già realizzato, le scuole impegnate in rete, alla luce dei monitoraggi dei rispettivi PdM e PTOF, hanno palesato la necessità di un percorso formativo con un taglio più specificatamente didattico in cui vengano proposte attività laboratoriali per la costruzione di una programmazione curricolare verticale per competenze, di Unità Didattiche di Apprendimento e di nuove strategie didattiche volte al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento disciplinari e del relativo successo scolastico.

Il progetto, pertanto, si sostanzierà di un percorso di accompagnamento, da parte di esperti esterni, provenienti dal mondo accademico e della formazione, rivolto al Gruppo di Autovalutazione (NIV), ai coordinatori dei dipartimenti (max 24) ed alcuni incontri potranno essere destinati ai docenti di italiano e matematica delle scuole coinvolte .

Tale percorso sarà articolato nei seguenti moduli:

- Modulo 1: Inquadramento teorico e metodologico per una didattica per competenze

- Modulo 2: Costruzione del curricolo verticale nei diversi ordini di scuole;

- Modulo 3: Programmazione didattica per competenze;

- Modulo 4: Azioni di accompagnamento alla redazione di una unità didattica di apprendimento e sperimentazione in aula

(autogestita);

- Modulo 5: Riflessione professionale sulla sperimentazione svolta (FOCUS GROUP)

In tal modo, si ritiene di poter raggiungere i seguenti obiettivi di processo:

- consolidare il senso di appartenenza ad un'unica comunità didattica;

- incrementare i punteggi alle prove INVALSI;

- aumentare il successo scolastico degli alunni;

- favorire la programmazione del curricolo verticale tra i diversi ordini e gradi di scuola;

- migliorare l'efficienza della didattica.

I risultati attesi, quindi, sono:

- raggiungere metodologie di lavoro comuni e diffuse in una mission ed una vision di lungo periodo;

- migliorare i risultati in itinere e finali degli alunni;

- migliorare gli approcci didattici e le progettualità curricolari delle scuole della Rete;

- implementare le strategie didattiche con la sperimentazione della ricerca/azione.

Infine, come eventuale azione innovativa, ispirata alla metodologia della ricerca, il progetto si propone di:

- elaborare delle UDA finalizzate alla realizzazione di compiti di realtà miranti all'acquisizione delle competenze previste dalle Linee Guida del Piano Scuola, da condividere in piattaforma.

METODOLOGIE DI LAVORO (illustrare sinteticamente le azioni previste, le metodologie da utilizzare, le risorse umane e strumentali da impiegare)

L'impianto metodologico del progetto si fonda sull'apprendimento attraverso la ricerca socializzata, la ricerca-azione centrata su compiti di realtà. Il progetto prevede momenti di sistematizzazione teorica che si alterneranno a momenti di ricerca d'aula, ricerca-azione ed attività di gruppo finalizzate all'elaborazione di prodotti spendibili nella prassi didattica quotidiana. Il percorso formativo, rivolto ai soggetti sopra indicati, prevede 36 ore di lezioni frontali

ed attività laboratoriali suddivise in 6 moduli articolati nei modi e nelle forme di seguito esposti:

Modulo 1: Inquadramento teorico e metodologico per una didattica per competenze.

Incontro plenario per la condivisione del percorso con la comunità scolastica, al fine di illustrare la ratio e le fasi in cui si articola il progetto, di acquisire informazioni circa aspettative e bisogni, che consentano di tradurre il percorso previsto in azioni congruenti con le necessità della Rete e attente al contesto. Questo primo momento rappresenta uno step necessario ad avviare la riflessione sulle competenze da raggiungere e sulla capacità delle azioni previste di innescare processi "concreti" di cambiamento e di miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.

Il modulo avrà una durata di 3 ore in 1 incontro.

Modulo 2 : Costruzione del curricolo verticale nei diversi ordini di scuole.

L'attività formativa prevista consisterà nell'individuazione dei presupposti, dei criteri e delle scelte strategiche per la costruzione di un curricolo verticale e orizzontale a partire dalla scuola dell'infanzia al triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Il modulo avrà una durata di 8 ore suddivise in: 2 incontri di 4 ore.

Modulo 3: Programmazione didattica per competenze.

Il percorso prevederà l'elaborazione delle procedure di progettazione, delle scelte metodologiche, dell'individuazione degli indicatori di prestazione, dell'accertamento delle prestazioni e la loro misurazione.

Il modulo avrà una durata di 8 ore suddivise in: 2 incontri di 4 ore.

Modulo 4: Azioni di accompagnamento alla redazione di una unità didattica di apprendimento e sperimentazione in aula (autogestita).

Il modulo consisterà nello sviluppo di una unità didattica di apprendimento nell'ambito di un percorso unitario e progressivo da sperimentare con la metodologia della ricerca-azione. Il percorso prevederà una o più attività dell'UDA da sperimentare in aula.

Il modulo avrà una durata di 8 ore suddivise in: 2 incontri di 4 ore.

Modulo 5: Riflessione professionale sulla sperimentazione svolta (FOCUS GROUP).

I docenti saranno organizzati in gruppi distinti per ordine di scuola in cui sarà favorita la riflessione professionale

Il modulo avrà una durata di 6 ore suddivise in: 2 incontri di 3 ore.

Modulo 6: Documentazione e disseminazione delle azioni innovative e degli esiti

La condivisione dei risultati del Piano di Miglioramento rappresenta l'occasione per discutere, confermare, ridefinire l'identità della scuola, la mission e la vision di sviluppo che essa vuole assumere nel tempo. Le attività di diffusione dei risultati costituiscono l'occasione di consolidare sinergie e attrarre nuovi stakeholders, proiettando le istituzioni scolastiche verso la progettazione e l'implementazione del successivo Piano di Miglioramento.

Per la fase in oggetto, le scuole coinvolte individueranno strategie e strumenti comunicativi che accanto ai canali classici di pubblicizzazione (comunicazione diretta, sito internet di istituto etc.) siano in grado di aumentare la visibilità, di agganciare le esigenze conoscitive delle scuole del territorio accogliendone le istanze attraverso una piattaforma che diventi un forum per il confronto. Ciò favorirà la pubblicizzazione e disseminazione dei lavori svolti.

Il modulo avrà una durata di 3 ore in 1 incontro

Le metodologie previste saranno:

- didattica frontale;
- esercitazioni laboratoriali;
- gruppi di discussione e riflessione.

Le risorse umane e strumentali impegnate saranno quelle tipiche dei percorsi di accompagnamento:

- esperti esterni, coadiuvati da docenti interni;
- aule informatizzate;
- dispense cartacee e digitali;
- strumenti informatici personali.

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Per realizzare il monitoraggio delle attività menzionate si prevede la somministrazione di questionari nei quali saranno previsti:

1) dati socio-anagrafici e di contesto;

2) conoscenze pregresse sui temi oggetto del percorso di formazione e aspettative di apprendimento;

3) l'andamento delle attività progettuali ed i cambiamenti innescati;

4) competenze, abilità acquisite e grado di soddisfazione per il percorso.

I questionari consentiranno di :
- acquisire informazioni utili a declinare il percorso di accompagnamento sulle specificità di contesto;
- ottenere una misura del modo in cui il percorso sta funzionando;
- misurare il grado di avanzamento in termini di competenze e abilità previste dal programma (tramite prove laboratoriali)
e l'emersione di criticità;
- verificare quali siano le competenze e le abilità acquisite, se e in che modo il processo di accompagnamento ha prodotto
i risultati attesi.

In particolare, l'efficacia del progetto verrà valutata sia in termini di competenze ed abilità acquisite, sia di gradimento del percorso di accompagnamento.

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Gli indicatori di monitoraggio che verranno impiegati si configurano quali indicatori di performance, ossia misure in grado di quantificare l'andamento del progetto in termini di competenze, abilità acquisite, gradimento e raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Per il monitoraggio verranno impiegati i seguenti indicatori:

1. grado di avanzamento su ciascuna competenza rilevata in ingresso;
2. abilità acquisite in itinere;
3. grado di soddisfazione per le competenze apprese (scala 1-5);
4. grado di soddisfazione per le abilità acquisite (scala 1-5);
5. grado di soddisfazione per le attività laboratoriali (scala 1-5);
6. grado di soddisfazione per le attività di didattica frontale (scala 1-5);
7. soddisfazione per i formatori (scala 1-5).

Per il monitoraggio ex-post e la valutazione finale saranno impiegati i seguenti indicatori:

1. raggiungimento degli obiettivi progettuali;
2. abilità di risultato;
3. grado di avanzamento nell'acquisizione di abilità;
4. capacità di tradurre le competenze in abilità;
5. grado di soddisfazione globale per il percorso di accompagnamento (scala 1-5)
6. corrispondenza alle aspettative iniziali (soddisfazione globale/soddisfazione in itinere).

PREVISIONE DI INTEGRAZIONE CON IL PIANO DI FORMAZIONE E PRESENZA DI UNITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALLA CONDIVISIONE E PROMOZIONE DELLA PROGETTUALITA'

Il presente progetto si aggancia al piano di formazione docenti dell'istituto previsto dal PTOF, nei seguenti punti:

-**Area formazione Innovazione didattica**

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali).

-**Area della formazione sulla cultura della valutazione**

Approfondimenti su valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa;

Formazione per l'innovazione didattico-metodologica.

I RICHIEDENTI SI IMPEGNANO A RENDERE FRUIBILI E PUBBLICI I MATERIALI DI RICERCA – CHE RIMANGONO DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE – E LE METODOLOGIE IMPIEGATE, NONCHÉ A DOCUMENTARE GLI ESITI

X SI ☐ **NO**

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

MATERIALI PRODOTTI E RELATIVA FRUIBILITA'	MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE
Modulo 1	**Sito internet d'Istituto**
Modulo 2	**Giornalino Scolastico**
Modulo 3	**Pubblicazione ad hoc per gli stakeholders territoriali**
Modulo 4	**Piattaforma**
Modulo 5	**Effetto moltiplicatore attraverso incontri dipartimentali**
Modulo 6	

VOCI DI SPESA/PROGETTO		Ore	Costo	IMPORTO
1	D.S.	8	€ 80,00	€ 640,00
2	D.S.G.A.	18	€ 24,70	€ 444,60
3	Assistente amministrativo	15	€ 19,24	€ 288,60
4	Collaboratore scolastico	10	€ 16,59	€ 165,90
5	Gruppo di progetto	24	€ 40,00	€ 960,00
6	Monitoraggio	24	€ 40,00	€ 960,00
7	Coordinamento	21	€ 50,00	€ 1.050,00
8	Esperto esterno	42	€ 80,00	€ 3360,00
9	Disseminazione, pubblicizzazione e materiale di cancelleria			€ 2130,90
	TOTALE	€ 10.000,00		

Integrazione pag. 35 delibera 59 del verbale n.5 del 21/12/2016

Con l'approssimarsi dell'attivazione del terzo anno dell'Ipseoa, la scuola intende predisporre l'istruttoria per l'accreditamento in Regione Campania delle seguenti qualifiche di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale e dei seguenti diplomi professionali di durata quadriennale dal Repertorio Nazionale,:

- Operatore della ristorazione (Indirizzi: Preparazione pasti; Servizi di Sala e Bar)
- Operatore ai servizi di Promozione ed Accoglienza (Indirizzi: Strutture recettive; Servizi del Turismo)
- Operatore al Servizio di Vendita

Tutti gli apprendimenti conseguiti all'interno dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale sono oggetto di una certificazione finale nella quale vengono riportate le competenze acquisite, utilizzando i modelli di attestazione.

I saperi e le competenze di cui all'articolo 2 del decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007, acquisite dagli allievi nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, verranno certificati utilizzando il modello previsto dal decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 9 del 27 gennaio 2010.